

AVVISO AL PUBBLICO



RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società RFI S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1

comunica di aver presentato in data _____ al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico economica della "Linea ferroviaria Potenza – Metaponto: interventi di velocizzazione tratta Grassano – Bernalda"

CUP J94E21000070009

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10, denominata "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza" e rientra

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ____ denominata " _____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. n. 108/2021 di cui al punto 4) "Realizzazione della linea ferroviaria Battipaglia-Potenza-Taranto", istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, presentata al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data 27 gennaio 2022 con nota prot. RFI-DIN-DIS.CAL\PEC\P\2022\0000016 ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.
- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Per la realizzazione degli interventi di velocizzazione della tratta Grassano-Bernalda è stata, altresì, nominata con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissaria straordinaria la Dott.ssa Vera Fiorani, Amministratrice Delegata di RFI S.p.A., in quanto l'intervento in istestazione è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comporta un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale

Le opere interessano l'ambito della Regione Basilicata sono localizzate nel territorio del Comune di Ferrandina, Salandra e Bernalda in Provincia di Matera.

L'intervento consiste nella velocizzazione del tracciato nella tratta che parte in prossimità dell'impianto di Salandra e termina in prossimità dell'impianto di Ferrandina, prevedendo anche l'adeguamento degli impianti di stazione di Salandra e Bernalda. Il tracciato, sostanzialmente in rilevato, si sviluppa in destra idraulica del fiume Basento, inserendosi tra lo stesso e la Linea Storica Potenza – Metaponto. La stazione di Salandra, per effetto della compatibilità idraulica con il fiume Basento, subirà altimetricamente un innalzamento del piano ferro e planimetricamente una traslazione del binario di corsa verso l'esistente SSE per consentirne la realizzazione per fasi. Saranno realizzate due banchine e verrà adeguato il modulo di stazione. In prossimità dello scatolare della stazione di Salandra, proseguendo in direzione Metaponto, è previsto un altro scatolare necessario a garantire la continuità viaria della strada Provinciale Salandra-Grottole e, al contempo, a risolvere la soppressione PL al km 220+795 della Linea Storica. Da esso il tracciato proseguirà in

alternanza di tratti in rilevati e viadotti, fino al ricongiungimento con la Linea Storica prima dell'impianto di Ferrandina. È incluso nella progettazione l'intervento di modifica ai PRG dell'impianto esistente di Bernalda per l'inserimento dei tronchini di protezione e l'adeguamento dei moduli, nonché l'adeguamento dei marciapiedi e la realizzazione di un sottopasso.

Il progetto tra le pk 10+289 e 15+500 e tra le pk 18+900 e 19+400 interferisce con il Sito di Interesse Nazionale della Val Basento (L. 179/2002 e D.M. 26 febbraio 2003) ricadendo in aree che risultano dallo stato di avanzamento del MITE "Stato delle procedure per la bonifica Giugno 2021" con caratterizzazione eseguita e non contaminate. Pertanto, è stata prodotta ai sensi del comma 2 dell'art 242-ter del D.Lgs. 152/06 la relazione tecnica "Censimento siti contaminati e potenzialmente contaminati" (IA9513R69RGSB0000001B) e planimetrie (IA9513R69P3SB0000001B e IA9513R69P5SB0000001-2B).

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto, pur non interessando siti Natura 2000, ricade in prossimità alle seguenti aree naturali protette/siti Natura 2000:

1. *sito ZPS e ZSC IT9220260, "Valle Basento Grassano Scalo Grottole" distante circa 3.2 Km dall'intervento – Ente Gestore: Ente Parco naturale di Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane*
2. *sito ZPS e ZSC IT9220255, "Valle Basento Ferrandina Scalo", distante circa 1.4 Km dall'intervento ma interferente con un cantiere di armamento – Ente Gestore: Provincia di Matera, Area III Ambiente e Tutela del Territorio;*

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs.152/2006 entro il termine di trenta giorni (30 gg.) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito Web, del progetto e della relativa documentazione e presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della Transizione Ecologica, CRESS Direzione Generale per la Crescita e la Qualità della Sviluppo, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it.

Il legale rappresentante
Ing. Francesco Chirico

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.